



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

*“ C. COLOMBO ” – TORRE DEL GRECO (NA)*



CERTIFICATO  
N. AJAEU/13/13083

**Sede legale:** Corso Garibaldi , 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821360  
**CM:** NAIS 01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120  
**E-mail:** [nais01700E@istruzione.it](mailto:nais01700E@istruzione.it) **PEC:** [NAIS01700E@pec.istruzione.it](mailto:NAIS01700E@pec.istruzione.it) **Sito web:** [www.iscolombo.gov.it](http://www.iscolombo.gov.it)

## **Piano di Miglioramento (PDM) Dell'Istituzione scolastica NAIS01700E I.S.I.S.S. “C. COLOMBO”**

# Indice

## Sommario

Analisi della situazione di partenza

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

2.1 Caratteri innovativi dell'obiettivo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Piano dettagliato delle attività previste per le priorità individuate anno scolastico 2016/2017

3.4 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

## **Analisi della situazione di partenza**

Il Dirigente Scolastico, pienamente consapevole dei fattori di criticità emersi dalla compilazione del RAV, ha integrato, all'inizio dell'anno scolastico 2016/2017, il Team per il Miglioramento con altri componenti, con l'impegno di definire il Piano di Miglioramento per il corrente anno scolastico, tenendo presenti il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera, le priorità strategiche dell'Istituto e le linee progettuali del PTOF.

L'I.S.I.S.S. "C. Colombo" è un Istituto Superiore di Istruzione Statale che riguarda due settori, quello tecnico e quello professionale.

L'ambito tecnico comprende:

- L'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo "Trasporti e Logistica" - ITTL che si sviluppa su tre articolazioni di cui la prima con due opzioni:
  1. Conduzione del mezzo navale:
    - a) Opzione Conduzione e Manutenzione della nave (Capitani)
    - b) Opzione Conduzione e Manutenzione degli ApparatI ed Impianti Marittimi (Macchinisti)
  2. Costruzione del mezzo navale
  3. Logistica
  
- L'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – ITTEE

L'ambito professionale comprende:

- L'Istituto Professionale indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" - IPMAT
  - ✓ Opzione: ApparatI, Impianti e servizi tecnici Industriali e civili

Gli Istituti Tecnici "Trasporto e Logistica" - opzione CAIM e CMN - hanno l'obbligo di uniformarsi alle Direttive Comunitarie 2008/106/CE 2012/35/UE sui livelli minimi di formazione della Gente di mare.

L'ITTL "Colombo" ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2008 a cura dell'Ente Certificatore AJA Registrars Europe.

La certificazione conferisce al titolo rilasciato dagli Istituti Nautici spendibilità nel mondo del lavoro ed attesta il rispetto della normativa internazionale STCW acquisita e svolta all'interno delle programmazioni disciplinari. Esse non possono derogare dallo standard i cui minimi corrispondono alla citata (Rev. 1 del 13.01.2016 Pag. 13) normativa internazionale, premessa necessaria e indispensabile per il riconoscimento del titolo e la sua spendibilità.

Essendo gli obiettivi minimi indicati dalla STCW condizione necessaria per la promozione e per l'ammissione all'esame di Stato, essi non sono modificabili neanche per gli alunni rientranti in categorie specifiche indicate da leggi e disposizioni per i quali si applicano solo percorsi e misure compensative e dispensative attivate dai singoli Consigli di Classe.

Il 30 giugno 2016, in seguito ai risultati emersi dal monitoraggio finale, anno scolastico 2015/2016, e sulla base di quanto detto è stato aggiornato il Rav, in particolare per la priorità relativa ai Risultati scolastici.

Prima di procedere all'analisi dei risultati emersi, il DS ritiene opportuno evidenziare che le problematiche strutturali delle due sedi scolastiche penalizzano notevolmente le scelte didattico/organizzative: la carenza di aule, e il conseguente utilizzo di laboratori come aule, non consente di sperimentare le classi aperte e realizzare la flessibilità oraria.

Il TpM, dovendo conciliare le procedure definite dal Sistema Gestione Qualità, previste per gli Istituti Nautici, con quelle dell'attuazione dell'autonomia scolastica, dopo aver analizzato i dati del monitoraggio del PdM 2015/2016, ha progettato di mantenere comunque costante e prioritario il miglioramento degli esiti scolastici degli alunni, nonostante sia stato pienamente raggiunto il traguardo di innalzare il tasso degli studenti ammessi alla classe successiva senza debito formativo (percentuale prevista 5% per ogni anno scolastico). Il miglioramento degli Esiti scolastici, infatti, è raggiungibile e mantenuto stabilmente solo se si continua a migliorare la qualità d'aula, offrendo agli studenti attività di sostegno didattico e promuovendo la cultura della legalità, attraverso comportamenti rispettosi di sé, degli altri e del contesto.

Il TpM, in relazione agli esiti delle Prove Invalsi, intende confermare i traguardi previsti dal RAV, ma al tempo stesso migliorare la modalità di lettura dei dati Invalsi, utilizzando l'esperienza del corso di Formazione "ISMEDA", ancora in fase di svolgimento

In sintesi, per quanto detto, il PdM intende perseguire:

➤ **Miglioramento della qualità d'aula attraverso:**

- ✓ Formazione e aggiornamento dei Docenti;
- ✓ La diffusione di metodologie e strategie più efficaci a migliorare il benessere degli alunni in classe e quindi il rendimento degli alunni (cooperative learning, peer tutoring);
- ✓ La diffusione e la promozione di buone prassi (CLIL, didattica per competenze, ASL)
- ✓ Incrementare forme di recupero, con modalità di tutoraggio, per l'innalzamento del livello di formazione in uscita degli studenti, in riferimento ai requisiti richiesti per le figure professionali di Allievo Ufficiale di Coperta (CMN) e di Macchina (CAIM)

➤ **Miglioramento del comportamento degli alunni attraverso:**

- ✓ La creazione di un clima positivo e valorizzante (didattica laboratoriale)
- ✓ La promozione di una cultura d'inclusione (attivando tutte le strategie e forme di recupero possibili)
- ✓ L'educazione alle abilità sociali (capacità degli alunni di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, rispetto delle consegne, ...)

Il Team ha ritenuto di riconfermare, anche per il presente anno scolastico 2016/2017, sia le priorità ed i traguardi relativi alle "Competenze chiave di cittadinanza", in quanto condizione imprescindibile per il raggiungimento degli esiti degli alunni, sia quelli relativi ai "Risultati nelle prove standardizzate" e "Risultati a distanza", descritti e previsti nel RAV pubblicato precedentemente.

In particolare le priorità individuate come primarie per l'anno scolastico 2016/2017 sono :

**Priorità 1**

Incrementare stage di alternanza scuola- lavoro

**Traguardi**

Aumentare del 10 % la partecipazione degli alunni agli stage

**Priorità 2**

Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)

**Traguardi**

Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei

Di seguito è riportata una schematizzazione del percorso in precedenza illustrato così articolata:

1. **TABELLA A1 e TABELLA A2:** obiettivi e traguardi raggiunti al termine dell'anno scolastico 2015/2016, distinti per sede, con il calcolo della variazione di percentuale rispetto all'anno precedente;
2. **TABELLA B:** priorità e traguardi pubblicati nel RAV aggiornato al 30 giugno 2016
3. **TABELLA C:** obiettivi e traguardi, suddivisi in termini qualitativi e quantitativi, fissati per il triennio, e obiettivi primari da raggiungere nel corrente anno scolastico

TABELLA A1

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	% variazione anno precedente
Risultati scolastici	Ridurre il numero di studenti che abbandonano gli studi nelle classi del biennio	Abbatte di almeno 1 punto di percentuale gli abbandoni per ogni anno scolastico <b>1%</b>	<b>SEDE IPMAT</b> CLASSI I: 9,1 % CLASSE II: 2,3 %	<b>SEDE IPMAT</b> CLASSI I: 13.3 % CLASSE II: 0 %	<b>SEDE IPMAT</b> La classe I registra un abbandono di 4 alunni su 30 iscritti
			<b>SEDE ITTL</b> <b>0</b>	<b>SEDE ITTL</b> CLASSI I: 2 alunni CLASSE II: 1 alunno	<b>SEDE ITTL</b> In considerazione del fatto che gli iscritti nelle classi prime sono 111 (percentuale di abbandono 1.8%), mentre nelle classi seconde sono 117 (percentuale di abbandono 0.8%) gli abbandoni nel biennio della sede ITTL si possono considerare nulli
	Diminuzione degli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo	Abbatte la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo di almeno <b>5 % per ogni anno scolastico</b>	<b>SEDE IPMAT</b> Tot. 54 10 + 12 + 17 + 11	<b>SEDE IPMAT</b> Tot. 45 8 + 9 + 14 + 14	<b>SEDE IPMAT</b> La percentuale di diminuzione è stata uguale a -16,67% In valore assoluto la diminuzione è stata di -9
			<b>SEDE ITTL</b> Tot. 185 50 + 50 + 46 + 39	<b>SEDE ITTL</b> Tot. 145 30 + 32 + 45 + 38	<b>SEDE ITTL</b> La percentuale di diminuzione è stata uguale a -21,62% In valore assoluto la diminuzione è stata di -40
Risultati nelle prove standardizzate	Diminuire la differenza del punteggio della sede IPMAT rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile	Diminuire del 10% gli alunni che fanno registrare carenze formative in italiano e Matematica nello scrutinio finale <b>3,3% per ogni anno</b>	<b>SEDE IPMAT</b> <b>Classe I</b> Mat: 5 - Ita. 3	<b>SEDE IPMAT</b> <b>Classe I</b> Mat: 3 - Ita. 0	<b>SEDE IPMAT</b> <b>Classi I</b> La percentuale di diminuzione è stata uguale a Mat 40% (assoluto -2) Ita 100%
			<b>Classe II</b> Mat: 1 - Ita. 2	<b>Classe II</b> Mat: 3 - Ita. 1	<b>Classi II</b> La percentuale di diminuzione è stata uguale a Mat + 200% (assoluto +2) Ita -50 % (assoluto -1)
			<b>SEDE ITTL</b> <b>Classe I</b> Mat: 42 - Ita. 23	<b>SEDE ITTL</b> <b>Classe I</b> Mat: 20 - Ita. 0	<b>SEDE ITTL</b> <b>Classi I</b> La percentuale di diminuzione è stata uguale a Mat - 52.38 % (assoluto -22) Ita 100%
			<b>Classe II</b> Mat: 46 - Ita. 26	<b>Classe II</b> Mat: 17 - Ita. 0	<b>Classi II</b> La percentuale di diminuzione è stata uguale a Mat - 63.04 % (assoluto -29) Ita 100 %
	Ridurre la percentuale di	Aumentare la percentuale di	<b>SEDE IPMAT</b>	<b>SEDE IPMAT</b>	<b>SEDE IPMAT</b>

	alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove	alunni nei livelli 3 e 4 di almeno 1 punto <b>0,3% per ogni anno</b>	<b>SEDE ITTL</b>	<b>SEDE ITTL</b>	<b>SEDE ITTL</b>
--	--	---	------------------	------------------	------------------

**TABELLA A2**

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	% variazione anno precedente
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)	Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei 1%	<b>SEDE IPMAT</b> Totale alunni 71	<b>SEDE IPMAT</b> Totale alunni 30	<b>SEDE IPMAT</b> La percentuale di diminuzione è stata uguale a -57,75% In valore assoluto la diminuzione è stata di -41
			<b>SEDE ITTL</b> Totale alunni 106	<b>SEDE ITTL</b> Totale alunni 63	<b>SEDE ITTL</b> La percentuale di diminuzione è stata uguale a -40,57% In valore assoluto la diminuzione è stata di -43
	Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti legate alla specificità degli indirizzi di studio con attività laboratoriali	Implementare percorsi formativi sulla sicurezza, legalità, sport e musica. Mirate a sviluppare le competenze trasversali nel corso del triennio. 1%	Legalità Sport	Legalità Sport Musica Sicurezza Alternanza classi III Vedi DIARIO DI BORDO I E II PERIODO	In entrambe le sedi sono stati attivati percorsi formativi sulla legalità, sport e musica e le classi terze dell'Istituto hanno seguito un corso per la sicurezza secondo il Testo Unico D.Lgs. n. 81 e le terze della sede ITTL hanno partecipato alla XVII giornata nazione sicicurezza in mare
<b>Risultati a distanza</b>	Incrementare stage di alternanza scuola - lavoro	Aumentare del 10% la partecipazione degli alunni agli stage. 3,3% per ogni anno	<b>SEDE IPMAT</b> Tot. Alunni 34 + 1	<b>SEDE IPMAT</b> III A 13 III B 18	<b>SEDE IPMAT</b> La percentuale di diminuzione è stata uguale a -11,43%
			<b>SEDE ITTL</b> 0	<b>SEDE ITTL</b> 22 + 22 + 22 + 24 = 90	<b>SEDE ITTL</b> + 100%
	Rafforzare i rapporti con il territorio e il mondo del lavoro	Creare occasioni, incontri, tavole rotonde ed eventi per l'orientamento alla carriera e al mondo del lavoro. 1%		DIARIO DI BORDO I E II PERIODO	Nel corrente anno scolastico sono stati incrementati gli incontri ed eventi mirati all'orientamento alla carriera, inoltre si registra anche un implemento di occasioni di incontro con il mondo del lavoro legata alla specificità di indirizzo.

TABELLA B

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	Obiettivo fissato in percentuale per ogni anno scolastico		
			I Anno	II Anno	III Anno
Risultati nelle prove standardizzate	Diminuire la differenza del punteggio della sede IPMAT rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile	Diminuire del 10% gli alunni che fanno registrare carenze formative in italiano e Matematica nello scrutinio finale	3,3%	3,3%	3,3%
	Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove	Aumentare la percentuale di alunni nei livelli 3 e 4 di almeno 1 punto	0,3%	0,3%	0,3%
Competenze chiave e di cittadinanza	Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)	Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei	1%	2%	3%
	Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti legate alla specificità degli indirizzi di studio con attività laboratoriali	Implementare percorsi formativi sulla sicurezza, legalità, sport e musica. Mirate a sviluppare le competenze trasversali nel corso del triennio.	1%	2%	3%
Risultati a distanza	Incrementare stage di alternanza scuola - lavoro	Aumentare del 10% la partecipazione degli alunni agli stage.	3,3%	3,3%	3,3%
	Rafforzare i rapporti con il territorio e il mondo del lavoro	Creare occasioni, incontri, tavole rotonde ed eventi per l'orientamento alla carriera e al mondo del lavoro.	1%	2%	3%

**TABELLA C**

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	Obiettivo fissato in percentuale per ogni anno scolastico		
			a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018
<b>Risultati a distanza</b> (rubrica di valutazione del RAV: valore 3)	Incrementare stage di alternanza scuola - lavoro	Aumentare del 10% la partecipazione degli alunni agli stage.	<b>3,3%</b>	<b>3,3%</b>	<b>3,3%</b>
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b> (rubrica di valutazione del RAV: valore 4)	Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)	Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei	<b>1%</b>	<b>2%</b>	<b>3%</b>

## **1. Obiettivi di processo**

### **1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)**

#### **Priorità 1**

Incrementare stage di alternanza scuola- lavoro

#### **Traguardi**

Aumentare del 10 % la partecipazione degli alunni agli stage

#### **Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo**

1 Implementare i corsi di formazione docenti

2 Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali

3 Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari

4 Inserire nella progettazione del curricolo prove autentiche con relative rubriche di valutazione

5 Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING

6 Recuperare i “comportamenti” degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all'istituto

#### **Priorità 2**

Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)

#### **Traguardi**

Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei

#### **Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo**

1 Implementare i corsi di formazione docenti

2 Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali

3 Recuperare i “comportamenti” degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all’istituto

4 Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING

**1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo**

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

<b>Obiettivo di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
Implementare i corsi di formazione docenti	4	4	16
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali	3	4	12
Incrementare l’uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari	5	3	15
Inserire nella progettazione del curriculum prove autentiche con relative rubriche di valutazione	3	4	12
Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele	4	4	16
Recuperare i “comportamenti” degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all’istituto	2	3	6
Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING	3	3	9

**1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Implementare i corsi di formazione docenti	Potenziare le competenze dei docenti con la finalità di migliorare l'intervento educativo-didattico e i risultati degli alunni	Partecipazione a reti di scuole. Numero di docenti partecipanti a corsi di formazione	N. di reti di scuole a cui la scuola ha aderito
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali	Aumentare le competenze sociali e civili degli alunni: in termini di rispetto di regole e patti sociali condivisi	Partecipazione degli alunni alle attività proposte in termini di adesione numerica	Stesura di un diario di bordo relativo alle lezioni itineranti, visite guidate ed attività varie realizzate dagli alunni
Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari	Diminuire il numero di alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo	Numero di debiti formativi registrati negli scrutini del primo quadrimestre e di corsi di recupero / potenziamento attivati	Monitoraggi degli esiti degli scrutini relativi al termine del primo quadrimestre e delle attività di recupero e potenziamento attivate
Inserire nella progettazione del curriculum prove autentiche con relative rubriche di valutazione	Strutturazione di UdA. Miglioramento delle performance di apprendimento degli alunni.	Riduzione numerica delle non ammissioni alla classe successiva e debiti formativi	Monitoraggio dei CdC che hanno strutturato UdA.  Monitoraggi scrutini
Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele	Condivisione di standard di livello e uniformità di modalità di valutazione	Numero di prove strutturate per classi parallele.	Monitoraggio degli esiti delle prove per classi parallele.  Monitoraggio dei CdC che hanno strutturato prove per classi parallele.
Recuperare i "comportamenti" degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza	Aumentare il livello di partecipazione delle famiglie agli incontri istituzionali con la scuola	Numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta superiore al sei	Monitoraggio dei voti di condotta

all'istituto			
Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING	Introduzione di modalità didattiche innovative per stimolare una maggiore motivazione degli alunni	Riduzione del numero di alunni che abbandonano gli studi soprattutto nel primo biennio	Questionario docenti - alunni

**2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**

<b>Obiettivo di processo: Implementare i corsi di formazione docenti</b>				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Attivare la formazione e ricerca-azione su didattica per competenze, strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie	Migliorare l'azione insegnamento-apprendimento tramite l'acquisizione di competenze specifiche come progettare per competenze e competenze digitali.	Resistenza da parte dei docenti a modificare il proprio stile di insegnamento	Incremento delle competenze digitali dei docenti. Potenziamento delle competenze progettuali, metodologiche e strategiche. Utilizzo di pratiche formative innovative	Scarsa reperibilità di fondi per la realizzazione di corsi di formazione  Instabilità del personale con conseguente perdita di competenze acquisite

<b>Obiettivo di processo: Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali</b>				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Progettazione nei dipartimenti e CdC di lezioni itineranti legati alla specificità dell'istituto e di attività come visite guidate,	Miglioramento relativo al comportamento degli alunni, della frequenza scolastica e del	L'effetto negativo è legato a fattori su cui la scuola ha solo un controllo	Progettazione di diverse UdA multidisciplinari che prevedano il conseguimento di una o più	L'effetto negativo è legato a fattori su cui la scuola ha solo un controllo

partecipazione a convegni o spettacoli.	rendimento finale	parziale: tempo, risorse materiali ed economiche necessarie	competenza specifica	parziale: tempo, risorse materiali ed economiche necessarie
---	-------------------	---	----------------------	---

<b>Obiettivo di processo: Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari</b>				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Attivazione di tutte le strategie didattiche volte al recupero delle insufficienze fatte registrare dagli alunni al termine del primo quadrimestre. Progetti di potenziamento vari. Favorire interventi per il rafforzamento delle competenze linguistiche e logico matematiche di base.	Aumentare il numero di alunni con esiti positivi al termine dell'anno scolastico.	Replicare le attività di recupero con le stesse modalità d'insegnamento che si sono rilevate ad oggi poco efficaci	Miglioramento delle performance all'esame conclusivo del ciclo di studi	Negli esiti finali e negli esami conclusivi non si registri alcuna variazione in senso positivo

<b>Obiettivo di processo: Inserire nella progettazione del curricolo prove autentiche con relative rubriche di valutazione</b>				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Progettazione per competenza nei dipartimenti. Strutturazione di una banca dati	La realizzazione di UdA permetterà il potenziamento dell'uso della didattica laboratoriale e del cooperative learning che aumenterà la	Non tutti i docenti dell'istituto sono formati sulla didattica per competenze quindi si	Realizzazione di una banca dati di UdA  Implementazione di nuove metodologie e	Non raggiungimento del traguardo fissato

	partecipazione e la motivazione degli studenti all'attività didattica	prevede che non tutti i CdC realizzeranno UdA	strategie	
--	---	---	-----------	--

<b>Obiettivo di processo: Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele</b>				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Progettazione di prove comuni per classi parallele all'interno dei Dipartimenti . Strutturazione di una banca dati ed un osservatorio permanente per monitorare i risultati ottenuti dagli studenti dopo il diploma	Monitorando i risultati delle prove per ogni singola disciplina si potranno individuare gli alunni in difficoltà ed attuare le strategie più efficaci per il recupero delle insufficienze riscontrate  Utilizzo di strumenti condivisi	L'impossibilità di realizzare prove comuni per classi parallele in quanto lo svolgimento della programmazione in una classe rispetto alle altre ha subito un ritardo (docente nominato in ritardo rispetto l'inizio dell'anno scolastico)	Migliorare agli esiti degli alunni agli esami conclusivi  Sviluppo delle competenze progettuali dei docenti  Banca dati alunni inseriti nel mondo del lavoro	Non raggiungimento del traguardo fissato

<b>Obiettivo di processo: Recuperare i “comportamenti” degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all’istituto</b>				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Attivazione dei progetti per il potenziamento delle Competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Aumento del numero di studenti che conseguono un buon livello nel voto di condotta. Mantenere il tasso di abbandono nel biennio inalterato.	L'effetto negativo è legato a fattori su cui la scuola ha solo un controllo parziale: tempo e risorse materiali ed	Riduzione di situazioni di disagio, dispersione e difficoltà di apprendimento aumentando la	Non raggiungimento del traguardo fissato

<p>Laboratori di educazione alla legalità affidati ai docenti di diritto (organico di potenziamento)</p> <p>Progetti MIUR in reti di scuole (PON, POR)</p>		<p>economiche necessarie</p>	<p>motivazione e l'interesse negli alunni.</p>	
--	--	------------------------------	--	--

<p align="center"><b>Obiettivo di processo: Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING</b></p>				
<p>Azione prevista</p>	<p>Effetti positivi a medio termine</p>	<p>Effetti negativi a medio termine</p>	<p>Effetti positivi a lungo termine</p>	<p>Effetti negativi a lungo termine</p>
<p>Creazione di ambienti funzionali all'attuazione di buone pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.</p> <p>Sperimentare laboratori di apprendimento della lingua straniera con la compresenza dei docenti di potenziamento di lingua (riferimento "Model course" di Maritime English emanato dall'IMO)</p>	<p>Realizzazione di percorsi formativi individualizzati che permetteranno di aumentare l'autostima dell'allievo e quindi di migliorare l'esito finale e prevenire la dispersione</p>	<p>L'effetto negativo è legato a fattori su cui la scuola ha solo un controllo parziale: tempo e risorse materiali ed economiche necessarie</p>	<p>Modifica dell'azione educativo didattica al fine di attivare la motivazione negli alunni e migliorare gli esiti.</p>	<p>Non raggiungimento del traguardo fissato</p>

**2.1 Caratteri innovativi dell'obiettivo**

Obiettivo	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (Legge 107/15 art,1 comma 7, Avanguardie educative)
Implementare i corsi di formazione docenti	Il miglioramento degli esiti degli alunni può essere favorito dalla condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra i docenti della comunità, attraverso opportune azione di formazione rispondenti agli effettivi bisogni educativi	<b>i.</b> Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali	La programmazione di UdA permette ai docenti di utilizzare le nuove strategie didattiche quali il TUTORING, il PEER TUTORING ed il ROLE PLAY.	<b>i.</b> Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari	Realizzare attività di recupero attraverso le nuove strategie didattiche	<b>a.</b> Potenziamento delle competenze linguistiche <b>b.</b> Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche <b>i.</b> Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio <b>m.</b> Incremento dell'alternanza scuola lavoro
Inserire nella progettazione del curricolo prove autentiche con relative rubriche di valutazione	Introduzione di una didattica per competenze come buona prassi dell'istituto, al fine di potenziare nuove metodologie e strategie didattiche innovative come il cooperative learning, tutoring e roole play	<b>i.</b> Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune	Miglioramento dell'azione educativa didattica in modo organico ed iroduzione di una buona prassi	<b>J.</b> Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento

<p>per classi parallele</p>		<p>dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p>
<p>Recuperare i “comportamenti” degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all’istituto</p>	<p>Innovazione delle modalità di lezione e conduzione d'aula</p>	<p><b>J.</b> Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p>
<p>Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING</p>	<p>Il docente sperimenta in classe con i suoi allievi le scelte fatte, osserva i cambiamenti e ri-orienta il proprio lavoro attraverso un'attività di ricerca-azione, con le nuove metodologie e strategie didattiche</p>	<p><b>J.</b> Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p>

### **3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**

Di seguito sono indicati gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario e le spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

**Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi – Spese previste per attività non ordinarie che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risorse umane interne alla scuola</b>	<b>Tipologia attività</b>	<b>Spesa prevista</b>	<b>Fonte</b>
– Implementare i corsi di formazione docenti	ATA	Servizi ausiliari-tecn-amm. per Corso formazione	1.000,00	MIUR
– Incrementare uso di interventi individuali e forme di recupero	Docenti ATA	Att. funz. all'insegnamento	11.000,00	MIUR
– Recuperare i comportamenti degli studenti in difficoltà e potenziare senso di appartenenza	Docenti	Attività aggiuntive di non insegnamento	8.200,00	REGIONE Progetto "Scuola Viva"
	ATA	Servizi ausiliari-tecn-amm	3.659,00	
	DS	Progettazione-dir. e coord.	5.250,00	
– sensibilizzare i docenti all'uso di strategie didattiche innovative (es. cooperative learning)	Docenti	Tutoraggio	2.090,00	MIUR Progetto PDM finanziato
	ATA	Serv. ausiliari-tecn/amm.	1.000,00	
	DS	Dir. e coord.	1.290,00	

**Risorse umane esterne e risorse strumentali – Spese previste per la collaborazione di figure professionali esterne**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Spesa prevista</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
– Implementare i corsi di formazione docenti	Formatori	2.600,00	MIUR
– Implementare l’istituto di tecnologie digitali	Formatori Attrezzature	1.000,00 500,00	MIUR
– Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legate alla specificità	Formatore Attrezzature	23.400,00 2.000,00	REGIONE Scuola Viva
– Recuperare i comportamenti degli studenti in difficoltà e potenziare senso di appartenenza	Formatori	1.050,00	MIUR
– sensibilizzare i docenti all’uso di strategie didattiche innovative (es. cooperative learning)	Formatori Attrezzature e materiali	5.000,00 620,00	MIUR – Cofinanziamento Ente formazione - Progetto PDM finanziato Decreto USRC D.G. prot. n. AOODRCA/RU/13453 DEL 30/11/15
9. – sensibilizzare i docenti all’uso di nuove tecnologie nella didattica	Formatori Altro	700,00 300,00	MIUR

**3.2 Tempi di attuazione delle attività**

Tempistica delle attività\*

Obiettivo di processo	Attività: obiettivi operativi	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementare i corsi di formazione docenti	Corsi di formazione docenti e personale della scuola										
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali	Partecipazione a Progetti MIUR Uscite didattiche Progetti di Potenziamento										
Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari	Potenziamento e recupero. Progetto MIUR										
Inserire nella progettazione del curriculum prove autentiche con relative rubriche di valutazione	Progettazione UdA										
Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele	Prove di valutazione comune per classi parallele										
Recuperare i "comportamenti" degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all'istituto	Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi. Incremento di attività laboratoriali. Partecipazione a progetti MIUR										
Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING	Creazione di ambienti funzionali all'attuazione di buone pratiche didattiche innovative e coinvolgenti										

\* Da compilare durante l'attuazione del progetto:

- giallo: attuazione non in linea con gli obiettivi
- rosso: attuazione non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi
- verde: attuato
- blu : nessuna attività prevista

### 3.3 Piano dettagliato delle attività previste per le priorità individuate anno scolastico

**2016/2017**

<b>Fasi</b>	<b>Attività: obiettivi operativi</b>	<b>Prodotti</b>
<p><b>Fase propedeutica Settembre/ottobre 2016</b></p>	<p>Riunione gruppo per l'autovalutazione; Riunioni di Dipartimento e dei Gruppi di Lavoro</p>	<p>Progetto accoglienza secondo le indicazioni delle formatrici ISMEDA</p> <p>Revisione del PdM anno scolastico 2016/2017 in seguito alla pubblicazione aggiornata del RAV a giugno 2016.</p> <p>Aggiornamento PTOF</p> <p>Programmazioni individuali dei docenti e del CdC.</p> <p>Individuazioni di percorsi didattici e UdA per lo sviluppo delle competenze ordinarie e/o dell'STCW per le classi del Biennio e del Triennio</p> <p>Incontri con i genitori delle classi I</p> <p>Test d'ingresso classi I e III</p>
<p><b>1° fase: PROGETTAZIONE Novembre/dicembre 2016</b></p>	<p>Progettazione individuate dai gruppi per la partecipazione a reti di scuole (progetti proposti dal MIUR).</p> <p>Riunioni di Dipartimento</p> <p>Individuazione alunni in difficoltà e attivazione sportello didattico</p> <p>Interventi di recupero competenze di Matematica, Italiano, Inglese.</p> <p>Progetto MIUR “ Salpiamo l'ancora e puntiamo al successo”</p> <p>Corso di Formazione “ISMEDA”</p> <p>Progettare percorsi di ASL con il coinvolgimento attivo dei responsabili di dipartimento</p>	<p>Primo incontro scuola famiglia mese di Dicembre e consegna della scheda di valutazione infraquadrimestrale.</p> <p>Corsi zero classi prime.</p> <p>Lettura dati INVALSI con esperti corso “ISMEDA”</p> <p>Predisposizione di prove per classi parallele nei dipartimenti</p> <p>Progetto MIUR “ Salpiamo l'ancora e puntiamo al successo” attivazione dei moduli</p> <p>Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa</p>

<p><b>2° fase: ESECUZIONE Gennaio /maggio 2017</b></p>	<p>Attivazione dei progetti per il potenziamento delle Competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p> <p>Attivazione di tutte le strategie didattiche volte al recupero delle insufficienze fatte registrare dagli alunni al termine del primo quadrimestre.</p> <p>Progetti di potenziamento vari</p> <p>Programmazione nei dipartimenti e CdC di prove comuni e prove autentiche con relative rubriche di valutazione</p> <p>Corsi di formazione docenti e personale scolastico</p> <p>Progetto MIUR “ Salpiamo l’ancora e puntiamo al successo”</p> <p>Progetto in rete di scuole PDM</p>	<p>Partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi.</p> <p>Incremento delle attività laboratoriali.</p> <p>Numero di 2 prove comuni per classi parallele.</p> <p>Prova prevista nel mese di maggio per le classi in uscita del primo biennio e di prestazione per le classi II e IV soggette ad ASL</p> <p>Attivazione di corsi di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di formazione Progettare per competenze</li> <li>• Corso di formazione CLOUD E GOOGLE DRIVE</li> <li>• Corso di autoformazione di matematica: INVALSI</li> <li>• Uso di software specifici per il personale di segreteria</li> <li>•</li> </ul> <p>Monitoraggi in itinere del PdM</p>
<p><b>3° fase: VERIFICA Maggio/giugno 2017</b></p>	<p>Valutazione in sede di scrutinio finale del comportamento e degli esiti degli alunni</p>	<p>Monitoraggio finale PdM</p>
<p><b>4° fase: RIESAME DELLE AZIONI e POSSIBILE IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO</b></p>	<p>Riunione di Riesame: Linee di indirizzo per la progettazione dell’a.s. 2016/17.</p>	<p>Analisi dei dati per la progettazione del PdM e la possibile implementazione per l’anno scolastico 2017/2018.</p>

Gantt del Piano

Attività	Responsabile	set	ott	nov	dic	Gen	feb	mar	apr	mag	giu
<b>Fase propedeutica</b> Settembre/ottobre 2015 Dal RAV al PdM e aggiornamento PTOF	<b>D.S. - C.D.</b> <b>C.d.C.</b> <b>DIPARTIMENTI</b>										
<b>1° fase:</b> <b>PROGETTAZIONE</b> Novembre/dicembre 2015	<b>TEAM per il PdM</b> <b>F.S. - C.d.C.</b> <b>D.S.</b>										
<b>2° fase:</b> <b>ESECUZIONE</b> Gennaio /maggio 2016	<b>C.d.C.</b> <b>Dipartimenti</b> <b>T.p. il PdM</b>										
<b>3° fase:</b> <b>VERIFICA</b> Maggio/giugno 2016	<b>C.d.C.</b>										
<b>4° fase:</b> <b>RIESAME DELLE</b> <b>AZIONI e POSSIBILE</b> <b>IMPLEMENTAZIONE</b> <b>DEL PIANO</b>	<b>D.S.</b> <b>TEAM per il PdM</b>										

**3.4 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

Obiettivo di processo	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche /necessità di aggiustamenti
Implementare i corsi di formazione docenti	30/05/2017	Partecipazione e interesse dei docenti ai corsi di formazione proposti	Monitoraggio presenza docenti ai corsi di formazione			
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali	30/06/2017	N° adesione e partecipazione degli alunni alle attività proposte	Stesura di un diario di bordo di tutte le attività			
Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari	dicembre 2016	Esiti corso zero per matematica	Monitoraggi esiti finali del corso zero di matematica - recupero delle abilità di base			
	30/04/2017 30/07/2017	Debiti formativi registrati negli scrutini del primo quadrimestre Corsi di recupero ed alle attività di potenziamento attivate	Monitoraggio esiti recupero ed attività di potenziamento			
Inserire nella progettazione del curriculum prove autentiche con relative rubriche di valutazione	30/06/2017	Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva e del numero di studenti promossi con debiti formativi	Monitoraggi relativi agli esiti finali			
	30/06/2017	Consigli di classe che hanno progettato una UdA con relativa prova autentica e rubrica di valutazione	Monitoraggi delle prove autentiche realizzate			
Programmare nei dipartimenti prove di	marzo 2017	Numero di classi che hanno svolto	Monitoraggi dei CdC e delle			

valutazione comune per classi parallele		prove comuni per classi parallele e discipline	discipline in cui sono state svolte prove per classi parallele			
	30/06/2017	Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva e del numero di studenti promossi con debiti formativi Numero prove somministrate	Monitoraggi degli esiti degli alunni al termine dell'anno scolastico			
	giugno 2017	Numero di classi che hanno svolto prove comuni per classi parallele e discipline	Monitoraggi dei CdC e delle discipline in cui sono state svolte prove per classi parallele			
Recuperare i "comportamenti" degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all'istituto	febbraio 2017	Numero di alunni che nello scrutinio intermedio fanno registrare voto di condotta sei	Monitoraggio del voto di condotta degli alunni al termine del primo quadrimestre			
	30/06/2017	Numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta superiore al sei	Monitoraggio del voto di condotta degli alunni al termine del secondo quadrimestre			
Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING	30/06/2017	Registri di presenze al corso di formazione.	Grado di soddisfazione dei docenti (questionario) e monitoraggio presenza docenti			

## **4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**

### **4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

#### **Priorità 1 legata agli ESITI: risultati scolastici**

Diminuzione degli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo

##### **Data rilevazione**

30/06/2016

##### **Indicatori scelti**

Monitoraggi relativi agli esiti finali

##### **Risultati attesi**

Diminuzione degli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo del 5% per ogni anno scolastico

##### **Risultati riscontrati**

Sede ITTL: diminuzione pari a -21,62% (In valore assoluto la diminuzione è stata di - 40)

Sede IPMAT: diminuzione pari a -16,67% (In valore assoluto la diminuzione è stata di - 9)

##### **Differenza**

I dati raccolti evidenziano un esito più che positivo rispetto al risultato atteso

##### **Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica**

Avendo raggiunto il traguardo prefissato, il TpM ha ritenuto che la priorità relativa ai risultati scolastici sia da mantenere per consolidare i risultati raggiunti

#### **Priorità 2 legata agli ESITI: Competenze chiave di cittadinanza**

Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)

##### **Data rilevazione**

30/06/2016

##### **Indicatori scelti**

Monitoraggio dei voti di condotta degli alunni allo scrutinio finale

**Risultati attesi**

Mantenere e/o diminuire il numero di alunni che riportano un voto di condotta pari a sei: diminuire dell'1% la percentuale di alunni con voto di condotta pari a 6 per ogni anno scolastico

**Risultati riscontrati**

Sede ITTL: Percentuale di diminuzione pari a 40,57%  
Sede IPMAT: Percentuale di diminuzione pari a 57,75%

**Differenza**

I dati raccolti evidenziano un esito più che positivo rispetto al risultato atteso

**Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica**

Avendo raggiunto il traguardo prefissato, il TpM ha ritenuto che la priorità relativa ai risultati scolastici sia da mantenere per consolidare i risultati raggiunti

**4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

Momenti di condivisione interna

Il PdM e le relative modalità di attuazione e risultati saranno condivisi con le seguenti modalità: Docenti durante gli incontri collegiali: Dipartimenti, CdC, CD, CI; Personale ATA in incontri programmati.

Persone coinvolte

Docenti e Personale ATA

Strumenti

Sito web, circolari

**4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

**Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola**

Metodi/Strumenti

Consigli di classe, Consiglio d'Istituto, sito web, scuola in chiaro e territorio

Destinatari

Docenti, Genitori, Alunni, Scuole, associazioni e Enti

Tempi

Al termine del Pdm, in itinere per la valutazione intermedia e finale per il monitoraggio finale

**Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno**

Metodi/Strumenti

Sito web, scuola in chiaro e territorio

Destinatari

Docenti, Genitori, Alunni, Scuole, associazioni e Enti

Tempi

Al termine del Pdm, in itinere per la valutazione intermedia e finale per il monitoraggio finale

**4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo nell'organizzazione scolastica</b>	<b>Ruolo nel team di miglioramento</b>
<b>Dott.ssa LUCIA CIMMINO</b>	<b><i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i></b>	<b>RESPONSABILE DEL PIANO</b>
<b>MARIA CUNA</b>	<i>D.S.G.A.</i>	RESPONSABILE BUDGET REFERENTE AREA AMMINISTRATIVA
<b>MARIA CIRA D'ANZELMO</b>	docente di matematica della sede ITTL, Funzione strumentale	COORDINATRICE DELLA PROGETTAZIONE DEL PdM
<b>MARIA GRAZIA SAVASTANO</b>	docente di, matematica sede ITTL Collaboratore del D.S. Responsabile Qualità di Sistema RDD	REASONSABILE DELLA DIREZIONE
<b>RAIMONDO RUGGIERO</b>	docente di Lingue Inglese della sede IPMAT e Funzione strumentale	RESPONSABILE MONITORAGGIO AZIONI DEL PROGETTO
<b>CARMEN REGGIO</b>	docente di Chimica sede ITTL, Funzione strumentale	RESPONSABILE MONITORAGGIO AZIONI DEL PROGETTO
<b>LUIGI RUGGIERO</b>	docente della sede IPMAT e funzione strumentale	REFERENTE INFORMATICO
<b>GIOVANNA RUSSO</b>	docente di Inglese sede ITTL	MEMBRO TEAM
<b>GIUSEPPINA D'URZO</b>	docente di Italiano della sede ITTL, Funzione strumentale e responsabile qualità di sistema RSGQ	RESPONSABILE QUALITA' DI SISTEMA
<b>ANGELA D'ALESSIO</b>	docente di Inglese sede ITTL	MEMBRO TEAM
<b>ANTONELLA PUGLIESE</b>	Docente di matematica sede ITTL	ANIMATORE DIGITALE